Territorio provinciale di MODENA

n. 28 del 26 settembre 2016

BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le previsioni meteo ARPA Emilia Romagna

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER**.**
Si possono scaricare da qui
http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016

COLTURE ERBACEE

CEREALI AUTUNNO VERNINI preparazione del terreno

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Romagna Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare il metodo semplificato DOSE STANDARD.
La distribuzione di FOSFORO e POTASSIO in copertura non è ammessa e vanno quindi anticipati in pre-semina. In tutti i casi si devono rispettare dei limiti massimi.
FOSFORO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 60 kg/ ha P2O5 , terreni con dotazione scarsa: max 80 kg/ ha P2O5 (90 per orzo)
POTASSIO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 120 kg/ ha K2O , terreni con dotazione scarsa: max 150 kg/ ha K2O (dose di mantenimento + arricchimento)
AZOTO: non sono ammessi apporti in pre-semina o in autunno.
DISERBO LETTI DI SEMINA. In presenza di infestanti è possibile utilizzare Glifosate (1,5-3 lt/ha)
EPOCA E MODALITÀ DI SEMINA: si consiglia di effettuare la semina nella seconda quindicina di ottobre onde evitare l'incidenza del mal del piede ed un eccessivo lussureggiamento della pianta. Per limitare i problemi di fusariosi si sconsigliano semine di varietà suscettibili su ex cereali, in particolare per i frumenti duri si consigliano semine in successione a colture da rinnovo. Per i frumenti duri e gli orzi è opportuno effettuare semine tardive.
DENSITA' di SEMINA e SCELTA VARIETALE, fare riferimento ai disciplinari di Produzione Integrata (norme tecniche di coltura), consultabili a questa pagina
DISERBO PRE EMERGENZA è possibile utilizzare Triallate attivo su graminacee e/o Diflufenican attivo su dicotiledoni.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

Le popolazioni riscontrate in campo sono in graduale diminuzione.
Da alcune settimane è in corso la migrazione su piante ornamentali- spontanee e verso i siti di svernamento.
Prestare ancora attenzione alle varietà tardive di melo e kaki dove potrebbero concentrarsi le popolazioni di cimici.
Nei frutteti non si consigliano interventi in post raccolta.

MOSCA DELLA FRUTTA

Le catture sono in aumento, si rilevano danni su melo.
Prestare attenzione alle varietà tardive di melo e kaki, in presenza di punture eseguire interventi specifici
MELO Acetamiprid (tra Acetamiprid, Clothianidin, Imidacloprid e Thiamethoxam max 2 trattamenti) o Deltametrina (max 1 trattamento) o Etofenprox (max 2 trattamenti concessi in deroga per halyomorpha halys)
KAKI Etofenprox (max 2 trattamenti concessi in deroga per mosca mediterranea) attivo anche per halyomorpha halys)

PESCO

CANCRI RAMEALI: in presenza di condizioni favorevoli quali piogge e bagnature persistenti, intervenire in post raccolta con Tiofanate Metile (max 2 trattamenti solo su percoche. Su pesco e nettarine ammesso in impianti con oltre il 15% di piante colpite dalla malattia).

ALBICOCCO, PESCO e SUSINO

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo. Eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni.

CONCIMAZIONE ARBOREE

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegagione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.
L'elemento critico in questa fase è l'AZOTO che si può apportare per via radicale o fogliare. Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta entro il 30 settembre per i fruttiferi e 15 ottobre per la vite, con un massimo di 40 unità di azoto per ettaro.
La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato in base alla dose standard riportata nelle "schede colturali" .
In generale si consiglia di limitare gli apporti azotati a 20-30 unità per ettaro, con distribuzione al terreno oppure per via fogliare, in questo caso si può eventualmente addizionare BORO.
Su pero, soprattutto negli impianti con sintomi di "rossore", è consigliabile anticipare una parte di chelato di FERRO, distribuito al terreno, in questo periodo per assicurare un migliore germogliamento nella prossima stagione e prevenire fenomeni di clorosi.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO, PESCO e SUSINO

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo. Eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni.

MOSCA DELLA FRUTTA

Le catture sono in aumento, si rilevano danni su melo.
Prestare attenzione alle varietà tardive di melo e kaki, in presenza di punture intervenire con Piretrine naturali

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO SI TERRA' TRA 14 GIORNI
Lunedì 10 Ottobre 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto (mappa *)*
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena
Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it